

*L'ascolto Nasce
Dall' Adorazione*

*Per una Chiesa
Sinodale
Camminare insieme*

*Comunione
Partecipazione
Missione*



*Giovedì Santo
14 Aprile 2022*

«Discepoli di Gesù, verso un nuovo stile di Chiesa»

(Raccolti nel canto di esposizione)
Come unico Pane.

Pregiamo PREGHIERA DELL'ADSUMUS

SAC. Siamo davanti a Te, Spirito Santo, mentre ci riuniamo nel Tuo nome.

ASS. *Con Te solo a guidarci, fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;*

SAC. Insegnaci la via da seguire e come dobbiamo percorrerla.

ASS. *Siamo deboli e peccatori; non lasciare che promuoviamo il disordine.*

SAC. Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

ASS. *Fa' che troviamo in Te la nostra unità affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna e non ci allontaniamo dalla via della verità e da ciò che è giusto.*

SAC. e ASS.. **Tutto questo chiediamo a te, che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo, nella comunione del Padre e del Figlio, nei secoli dei secoli. Amen.**

Camminare insieme...

**«... per leggere la realtà
con gli occhi della fede e con il cuore di Dio»**

Ascolto della Parola

GUIDA - Ascoltiamo la parola di Dio dal Vangelo secondo Luca (24,13-16.25-27)

LETTORE / Ed ecco, in quello stesso giorno due discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. [...] Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?».

E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Silenzio di adorazione

Guida: Il Signore risorto si rivela "lungo la via", dove di solito si svolge la nostra vita. E, anche se abbiamo il "volto triste" e poco abbiamo capito del Signore..., Lui cammina con noi e ci accompagna con pazienza nel segreto della speranza: la sua Pasqua.

LETTORE «Il "cammino" indica la pazienza di un percorso, che non pretende di raggiungere immediatamente la meta, che non brucia subito ogni tappa, che non affronta e risolve tutto in tempi brevi. Il Cammino Sinodale ci chiede di disporci a lavorare con sereno realismo [...] portando avanti con semplicità e con paziente determinazione alcune "conversioni" personali, comunitarie e pastorali. Queste [...] sono il frutto di un discernimento condotto insieme, nell'ascolto della Parola e dei segni dei tempi, nella preghiera, nel dialogo fraterno e nel costruttivo confronto reciproco»

Silenzio adorante.

Canto: RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore, godiamo esultanti nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero. **RIT.**

COMUNIONE E MISSIONE

GUIDA

Comunione, partecipazione e missione tre dimensioni profondamente interconnesse. Sono i pilastri vitali di una Chiesa sinodale senza alcun ordine gerarchico tra loro, anzi ognuna arricchisce e orienta le altre due. Come ha ricordato il papa: "Viviamo questo Sinodo nello spirito della preghiera che Gesù ha rivolto accuratamente al Padre per i suoi: «Perché tutti siano una sola cosa» (Gv 17,21).

Chi sta partecipando all' Adorazione ha ricevuto un lumicino è il nostro segno di partecipazione ora si reca in coppia o con qualcun altro come segno del "camminare insieme" (sinodo) Lo accenda e lo lascia all'altare come segno della preghiera reciproca lungo il cammino. Ogni coppia accende un solo cero, segno che la preghiera è sempre comunione.

ASCOLTO DELLA PAROLA

LETTORE :

Ascoltiamo la parola di Dio dagli Atti degli Apostoli

Avverrà negli ultimi giorni", dice Dio, "che io spanderò il mio Spirito sopra ogni persona; i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni. Anche sui miei servi e sulle mie serve, in quei giorni, spanderò il mio Spirito, e profetizzeranno...

Pausa di silenzio

CANTO: RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Noi formiamo qui riuniti, un solo corpo Evitiamo di dividerci fra noi: via le lotte maligne via le liti! E regni in mezzo a noi Cristo Dio. RIT.

(Breve meditazione con le parole di papa Francesco)

LETTORE : Comunione e missione sono espressioni teologiche che designano il mistero della Chiesa e di cui è bene fare memoria. Il Concilio Vaticano II ha chiarito che la comunione esprime la natura stessa della Chiesa e, allo stesso tempo, ha affermato che la Chiesa ha ricevuto «la missione di annunziare e instaurare in tutte le genti il regno di Cristo e di Dio, e di questo regno costituisce in terra il germe e l'inizio» (*Lumen gentium*,5). Due parole attraverso cui la Chiesa contempla e imita la vita della Santissima Trinità, **mistero di comunione ad intra e sorgente di missione ad extra**. Dopo un tempo di riflessioni dottrinali, teologiche e pastorali che caratterizzarono la ricezione del Vaticano II, San Paolo VI volle condensare proprio in queste due parole – comunione e missione –

«le linee maestre, enunciate dal Concilio».

Commemorandone l'apertura, affermò infatti che le linee generali erano state «la **comunione**, cioè la coesione e la pienezza interiore, nella grazia, nella verità, nella collaborazione [...] e la missione, cioè l'impegno apostolico verso il mondo contemporaneo» (*Angelus*, 11 ottobre 1970). Chiudendo il Sinodo del 1985, a vent'anni dalla conclusione dell'assise conciliare, anche San Giovanni Paolo II volle ribadire che la natura della Chiesa è la koinonia: da essa scaturisce la missione di essere segno di intima unione della famiglia umana con Dio. E aggiungeva: «Conviene sommamente che nella Chiesa si celebrino Sinodi ordinari e, all'occorrenza, anche straordinari» i quali, per portare frutto, devono essere ben preparati: «occorre cioè che nelle Chiese locali si lavori alla loro preparazione con partecipazione di tutti»

ADORAZIONE

Il segno dell'incenso

GUIDA - Ora ognuno, durante il canto, può esprimere il suo atto di adorazione, offrirà un grano d'incenso esso sarà il segno della nostra offerta e del nostro impegno di conversione: si sprigionerà come fumo acre, come la nostra speranza. Salirà come gradita offerta al Signore.

SAC.: Offriamo al Signore, la nostra preghiera, perché salga a lui come incenso, forte e delicata allo stesso tempo; perché arrivi a Dio portando il cuore di tutti i fratelli e sorelle che con noi pregano. Vogliamo, come Chiesa sinodale, presentare al Signore, perché questa notte possa diventare notte di luce.

TUTTI - Come incenso, salga verso te, o Signore, la nostra preghiera. Sia preghiera di tutti e preghiera per tutti. Salga carica della lode e della gratitudine per tutti prodigi che operi nella nostra vita. Salga, spinta dalla totale fiducia in te, che per noi desideri il Bene vero. Salga, portando a te, il desiderio e le speranze di ogni cuore, di ogni famiglia, di ogni vita. **Amen**

PARTECIPAZIONE

GUIDA

Un appello a coinvolgere tutti coloro che appartengono al Popolo di Dio - laici, consacrati e ordinati perché si impegnino nell'esercitare un ascolto reciproco profondo e rispettoso. La partecipazione si basa sul fatto che tutti i fedeli sono qualificati e chiamati a servirsi a vicenda attraverso i doni che ciascuno ha ricevuto dallo Spirito Santo. In una Chiesa sinodale tutta la comunità è chiamata insieme a pregare, ascoltare, analizzare, dialogare, discernere e offrire consigli al fine di prendere decisioni pastorali che corrispondano il più possibile alla volontà di Dio.

CANTO . RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte e dall'ombra della morte non risorge; ma se noi camminiamo nell'amore, noi saremo veri figli della luce. RIT.

ASCOLTO DELLA PAROLA

LETTORE

Ascoltiamo la parola di Dio dalla prima Lettera di San Paolo ai Corinzi (12,12-14).

Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito. Ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra.

Pausa di silenzio.

Breve meditazione con le parole di papa Francesco.

LETTORE:

Ecco dunque la terza parola, **partecipazione**.

Comunione e missione rischiano di restare termini un po' astratti se non si coltiva una prassi ecclesiale che esprima la concretezza della sinodalità in ogni passo del cammino e dell'operare, promuovendo il reale coinvolgimento di tutti e di ciascuno. Vorrei dire che celebrare un Sinodo è sempre bello e importante, ma è veramente proficuo se diventa espressione viva dell'essere Chiesa, di un agire caratterizzato da una partecipazione vera. E questo non per esigenze di stile, ma di fede. La partecipazione è un'esigenza della fede battesimale. Come afferma l'Apostolo Paolo, «noi tutti siamo stati

battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo» Il punto di partenza, nel corpo ecclesiale, è questo e nessun altro: il Battesimo. Da esso, nostra sorgente di vita, deriva l'uguale dignità dei figli di Dio, pur nella differenza di ministeri e carismi. Per questo, tutti sono chiamati a partecipare alla vita della Chiesa e alla sua missione. Se manca una reale partecipazione di tutto il Popolo di Dio, i discorsi sulla comunione rischiano di restare pie intenzioni. Su questo aspetto abbiamo fatto dei passi in avanti, ma si fa ancora una certa fatica e siamo costretti a registrare il disagio e la sofferenza di tanti operatori pastorali, degli organismi di partecipazione delle diocesi e delle parrocchie, delle donne che spesso sono ancora ai margini. Partecipare tutti: è un impegno ecclesiale irrinunciabile !

Silenzio adorante

CANTO : RIT. Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Nell'amore di colui che ci ha salvato, rinnovati dallo Spirito del Padre, tutti uniti sentiamoci fratelli, e la gioia diffondiamo sulla terra. **RIT.**

Guida: Il Signore «è a noi necessario», è la Parola che ci illumina, il Pane che ci nutre, il motivo della nostra fraternità. **Preghiamo a due cori il Salmo 18.**

Coro 1: Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore, mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

Coro 2: Nell'angoscia invocai il Signore, nell'angoscia gridai al mio Dio: dal suo tempio ascoltò la mia voce, a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.

Coro 1: Stese la mano dall'alto e mi prese, mi sollevò dalle grandi acque, mi liberò da nemici potenti, ed erano più forti di me. Mi portò al largo, mi liberò perché mi vuol bene.

Coro 2: Perché tu salvi il popolo dei poveri, ma abbassi gli occhi dei superbi. Signore, tu dai luce alla mia lampada; il mio Dio rischiarò le mie tenebre.

Coro 1: Il Dio che mi ha cinto di vigore e ha reso integro il mio cammino, Hai spianato la via ai miei passi, i miei piedi non hanno vacillato.

Coro 2: Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza. Per questo, Signore, ti loderò tra le genti e canterò inni al tuo nome.

Tutti: Gloria al Padre...

Tempo di silenzio adorante

CANTO : Resta con noi, o Signore

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

CEL. Signore Gesù, fonte di ogni bontà, rivolgiamo a te con fiducia le nostre preghiere.

Lettore: Preghiamo insieme dicendo:

Signore, ascolta la nostra preghiera.

(i lettori si alternano)

1 Per la Chiesa. Perché possiamo camminare come compagni, l'uno accanto all'altro sulla stessa strada. Preghiamo il Signore.

2 Per avere orecchie che ascoltano. Che i nostri cuori e le nostre menti siano aperti ad ascoltare gli altri senza pregiudizi. Preghiamo il Signore.

1 Per il dono di parlare e di "dire la nostra." Che siamo incoraggiati in questo viaggio sinodale a parlare con coraggio e parresia, integrando la libertà, la verità e l'amore. Preghiamo il Signore.

2 Per una Chiesa che sa celebrare. Che il nostro cammino insieme nei prossimi mesi sia basato sull'ascolto comune della Parola di Dio e sulla celebrazione dell'Eucaristia nella comunione del popolo di Dio. Preghiamo il Signore.

1 Per la nostra partecipazione alla Missione di Cristo. Che, attraverso il nostro cammino Sinodale insieme, possiamo crescere nella responsabilità condivisa per la missione che ci è stata affidata. Preghiamo il Signore.

2 Per un vero dialogo nella Chiesa e nella Società. Perché attraverso un cammino di perseveranza, pazienza e comprensione reciproca, siamo attenti all'esperienza delle persone e dei popoli. Preghiamo il Signore.

1 Per l'unità dei cristiani. Che il dialogo tra cristiani di diverse denominazioni, uniti da un solo Battesimo, possa irradiare nuovo splendore su questo cammino Sinodale. Preghiamo il Signore.

2 Per l'esercizio dell'autorità e la partecipazione al popolo di Dio. Che le radici Sinodali della Chiesa portino come frutto nuovi modi di essere al servizio gli uni agli altri a tutti i livelli del Corpo di Cristo. Preghiamo il Signore.

1 Perché il nostro discernimento sia guidato dallo Spirito Santo. Che tutte le decisioni prese in questo cammino Sinodale siano raggiunte con il discernimento attraverso un consenso che scaturisce dalla nostra obbedienza comune allo Spirito Santo. Preghiamo il Signore.

2 Per una spiritualità del camminare insieme. Che possiamo essere formati come discepoli di Cristo, come famiglie, come comunità e come esseri umani, attraverso la nostra esperienza di questo cammino Sinodale. Preghiamo il Signore.

INSIEME :

" Lascia che io mi sieda per un momento al tuo fianco; finirò più tardi il lavoro che mi attende. Lontano dal tuo sguardo, io subito mi stanco; il mio lavoro è pena e mi sento perduto. Con te trovo la vita, i suoi sussurri e sospiri, ho mille menestrelli alla corte del tuo amore. Lascia che io mi sieda a faccia a faccia con te; voglio cantare la gioia d'appartenere a te." *(Tagore)*

CANTO : Su ali d'aquila ...

LETTORE

Se senti vacillare la fede per la violenza della tempesta, calmati: Dio ti guarda. Se ogni cosa che passa cade nel nulla, senza più ritornare, calmati: Dio rimane.

Se il tuo cuore è agitato e in preda alla tristezza, calmati: Dio perdona. Se la morte ti spaventa, e temi il mistero e l'ombra del sonno notturno, calmati: Dio risveglia. Dio ci ascolta, quando nulla ci risponde; è con noi, quando ci crediamo soli; ci ama, anche quando sembra che ci abbandoni. (S. Agostino)

Canone: **Questa notte non è più notte: davanti a Te il buio come luce risplende.**

Guida - In questa notte chiediamo al Signore il dono della vigilanza per "vegliare" con Lui. In comunione con tutta la Chiesa, offriamo il nostro tempo di preghiera non solo per noi ma per l'intera umanità ancora provata dalla pandemia e in particolare per la Russia e l'Ucraina, dilaniate dalla guerra. Lo facciamo in questo giorno in cui Egli ci ha detto e dato tutto: "il nuovo ed eterno sacrificio, convito nuziale del suo amore", il comandamento dell'amore fraterno e il sacerdozio ministeriale. Al Padre eleviamo la nostra supplica perché allontani la paura e doni a tutti la consolazione del suo Figlio Gesù.

Silenzio orante

PER I SACERDOTI

Lentamente insieme

Signore Gesù, come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, così continua a far risuonare anche oggi il Tuo dolce invito: "Vieni e seguimi"! Dona ai giovani e alle giovani la grazia di rispondere prontamente alla Tua voce! Sostieni nelle loro fatiche apostoliche i nostri Vescovi, i sacerdoti, le persone consacrate. Dona perseveranza ai nostri seminaristi e a tutti coloro che stanno realizzando un ideale di vita totalmente consacrato al Tuo servizio. Risveglia nelle nostre comunità l'impegno missionario. Manda, Signore, operai nella Tua messe e non permettere che l'umanità si perda per mancanza di pastori, di missionari e di persone votate alla causa del Vangelo. Maria, Madre della Chiesa, modello di ogni vocazione, aiutaci a rispondere di "sì" al Signore che ci chiama per collaborare al disegno divino di salvezza. **Amen.**

GUIDA - Ad ogni invocazione in canto acclamiamo:

Kyrie, Kyrie, eleison!

1 Dio della pace, non puoi comprenderti chi semina discordia, non ti puoi accogliere chi ama la violenza: dona a chi edifica la pace di perseverare nel suo proposito e a chi la ostacola di essere sanato dall'odio che lo tormenta, perché tutti si ritrovino in te, che sei la vera pace.

Kyrie, Kyrie, eleison!

2 Dio della pace che sai educare il cuore dell'uomo, ti chiediamo di assopire il desiderio di vendetta, di far nascere, tra i profughi di ogni terra, un cuore pronto al perdono e all'amore. **Kyrie, Kyrie, eleison!**

3 Dio della pace che estendi ad ogni creatura la tua paterna sollecitudine, fa' che tutti gli uomini provati dalla pandemia formino un'unica autentica famiglia, unita nella concordia. **Kyrie, Kyrie, eleison!**

4 Dio della pace, converti il cuore che non ti conosce, che brama il potere calpestando la dignità dell'uomo e dell'indifeso. Ti affidiamo chi sta guidando la guerra, perché sappia riconoscere le conseguenze drammatiche e

catastrofiche di questo evento, dove sono sempre gli ultimi e i più poveri a pagare. **Kyrie, Kyrie, eleison!**

5 Dio della pace, che chiami tuoi figli gli operatori di pace, fa' che noi, tuoi fedeli, lavoriamo senza mai stancarci per promuovere la comunione, la giustizia e la pace a partire dal nostro impegno quotidiano.

Kyrie, Kyrie, eleison!

Silenzio

GUIDA - **Preghiamo insieme** (preghiera tratta da don Luigi Verdi, *Fraternità di Romena*)

Dio, leggero come il vento senza patria, ti levi nella notte degli uomini come amante in cerca del cuore dell'amato. Tu che cammini sulle acque, sapendo che la danza mette in fuga la paura, rendici leggeri verso un ignoto volo. Leggeri, con la forza del seme che fa crescere il frutto di chi si appoggia alla via quando si fa povera.

SAC. Con la stessa fiducia del seme che morendo dà frutto diciamo insieme: **Padre Nostro**

PREGHIERA CONCLUSIVA

GUIDA - Perdonaci la guerra, Signore. Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di noi peccatori.

Signore Gesù, nato sotto le bombe di **Kiev**, abbi pietà di noi. Signore Gesù, morto in braccio alla mamma in un **bunker di Kharkiv**, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, mandato ventenne al fronte, abbi pietà di noi. Signore Gesù, che vedi ancora le mani armate all'ombra della tua croce, abbi pietà di noi!

Perdonaci Signore, perdonaci, se non contenti dei chiodi con i quali trafiggemmo la tua mano, continuiamo ad abbeverarci al sangue dei morti dilaniati dalle armi. Perdonaci, se queste mani che avevi creato per custodire, si sono trasformate in strumenti di morte.

Perdonaci, Signore, se continuiamo ad uccidere nostro fratello, perdonaci se continuiamo come Caino a togliere le pietre dal nostro campo per uccidere Abele.

Perdonaci, se continuiamo a giustificare con la nostra fatica la crudeltà, se con il nostro dolore legittimiamo l'efferatezza dei nostri gesti. Perdonaci la guerra, Signore.

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, ti imploriamo! Ferma la mano di Caino! Illumina la nostra coscienza,

non sia fatta la nostra volontà, non abbandonarci al nostro agire! Fermaci, Signore, fermaci!

E quando avrai fermato la mano di Caino, abbi cura anche di lui. È nostro fratello. O Signore, poni un freno alla violenza! Fermaci, Signore! **Amen.**

Canto di adorazione

Conclusione

GUIDA - Prima di lasciare la chiesa, possiamo riprendere un lumicino acceso tra quelli deposti ai piedi della custodia eucaristica all'inizio della preghiera. Portiamolo questa sera stessa o nella giornata di domani ad un familiare, amico o conoscente che ha bisogno di un particolare "segno" della presenza del Signore e della nostra fraterna sollecitudine.

(**Lasceremo in silenzio la chiesa**)